

**ACCORDO TRA LA PROVINCIA DI RAVENNA, LE UNIONI, I COMUNI, I SERVIZI
AREA RENO E PO DI VOLANO E AREA ROMAGNA, I CONSORZI DI BONIFICA E
GLI AMBITI TERRITORIALI DI CACCIA DEL TERRITORIO
PER L'ATTUAZIONE DEI PIANI DI CONTROLLO EX ART. 19 L.N. 157/1992**

L'anno il giorno del mese di

TRA

la Provincia di Ravenna CF/P.IVA 00356680397 legalmente rappresentata da _____ in esecuzione della deliberazione di _____ Provinciale n. _____ del _____, esecutiva ai sensi di legge

E

L'Unione dei Comuni della Bassa Romagna CF/P.IVA 02291370399 legalmente rappresentata da _____ in esecuzione della _____ n. _____ del _____, esecutiva ai sensi di legge

E

L'Unione della Romagna Faentina CF/ P.IVA 90028320399 legalmente rappresentata da _____ in esecuzione della _____ n. 4 _____ del _____, esecutiva ai sensi di legge

E

Il Comune di Ravenna CF/P.IVA 00354730392 legalmente rappresentato da _____ in esecuzione della deliberazione di Comunale n. del _____, esecutiva ai sensi di legge

E

Il Comune di Cervia CF/P.IVA 00360090393 legalmente rappresentato da _____ in esecuzione della deliberazione di Comunale n. del _____, esecutiva ai sensi di legge

E

Il Comune di Russi CF/P.IVA 00246880397 legalmente rappresentato da _____ in esecuzione della deliberazione di Comunale n. del _____, esecutiva ai sensi di legge

E

Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile-SERVIZIO AREA RENO E PO DI VOLANO CF/P.IVA 91278030373 legalmente rappresentato da _____ in esecuzione della deliberazione di n. del _____, esecutiva ai sensi di legge

E

Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile-SERVIZIO AREA ROMAGNA CF/P.IVA legalmente rappresentato da _____ in esecuzione della deliberazione di n. del _____, esecutiva ai sensi di legge

E

CONSORZIO DI BONIFICA DELLA ROMAGNA OCCIDENTALE CF/P.IVA 91017690396 legalmente rappresentato da _____ in esecuzione della deliberazione di n. del _____, esecutiva ai sensi di legge

E

CONSORZIO DI BONIFICA DELLA ROMAGNA CF/P.IVA 92071350398 legalmente rappresentato da _____ in esecuzione della deliberazione di n. del _____, esecutiva ai sensi di legge

E

IL COORDINAMENTO DEGLI AMBITI TERRITORIALI DI CACCIA RA 1 RA 2 RA 3 CF/P.IVA 92031520395 legalmente rappresentato da _____ in esecuzione della deliberazione di n. del _____, esecutiva ai sensi di legge

PREMESSO

-che l'art. 11 comma 12 bis del Decreto Legislativo 91/2014 -convertito con Legge 116/2014- ha escluso le nutrie dall'ambito applicativo della Legge 157/92 *"Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio"*;

-che a seguito dell'entrata in vigore della predetta normativa, al fine di non interrompere l'attività di controllo della specie sul territorio regionale, è stata approvata la Delibera di Giunta Regionale n. 536/2015 "Linee guida per il contenimento della nutria" che ha demandato ai Comuni l'attivazione di piani di controllo di muridi e altri animali infestanti ai sensi dell'art. 12 comma 2 della Legge Regionale n. 5/2005;

-che la Legge n. 221/2015 "Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali", in vigore dal 2 febbraio 2016, all'art. 7 comma 5 lett. a) prevede, ferma restando l'esclusione della nutria dalle specie di fauna selvatica di cui all'art. 2, che gli interventi per il controllo finalizzati all'eradicazione di quest'ultima vengano realizzati come disposto dall'art. 19 della Legge n. 157/1992;

-che a seguito dell'entrata in vigore della Legge 221/2015 è stata approvata la Delibera di Giunta Regionale n. 54/2016 "Controllo della nutria *myocastor coypus* in Emilia Romagna-Disposizioni transitorie" che ha disposto di dare continuità ai piani comunali approvati ai sensi della predetta Delibera di Giunta Regionale n. 536/2015 fino all'approvazione di un piano di controllo della nutria redatto dalla Regione ai sensi dell'art. 19 della Legge 157/1992;

-che l'entrata in vigore della Legge Regionale n. 13/2015 di riordino istituzionale ha comportato la revisione dell'intero articolato della Legge Regionale n. 8/1994 "Disposizioni per la protezione della fauna selvatica e per l'esercizio dell'attività venatoria";

-che in virtù della Legge Regionale n. 8/1994 come modificata dalla Legge Regionale n. 1/2016 i prelievi e gli abbattimenti devono avvenire sotto la diretta responsabilità della Provincia e che, a tal fine, la Provincia:

- a) coordina l'attività dei coadiutori autorizzati e definisce le modalità di comunicazione ed esito delle uscite, fatta salva la possibilità della Regione di definire modalità uniformi;
- b) gestisce le richieste di intervento diretto degli agricoltori;
- c) gestisce le richieste di intervento degli agricoltori o loro rappresentanti di categoria, degli Enti gestori delle acque, dei Comuni o dei cittadini nonché dei Servizi territoriali agricoltura caccia e pesca;
- d) fornisce le gabbie di cattura preventivamente dotate di matricola identificativa;
- e) provvede all'eventuale smaltimento delle carcasse dei capi abbattuti qualora classificati come materiale di cat. 2 (art. 9, lett. f, punto i) del Reg. CE n. 1069/2009).

-che con Delibera di Giunta Regionale n. 551/2016 la Regione ha adottato il Piano Regionale per il controllo della nutria, piano esteso a tutto il territorio regionale ivi comprese le Aree Naturali Protette regionali e le aree urbane;

-che tale piano, di durata quinquennale, prevede: a) che alla Regione e agli Enti gestori della Aree Naturali Protette, unitamente alle Province e alla Città Metropolitana di Bologna, compete il controllo della nutria limitatamente alla Superficie Agro-Silvo-Pastorale, mentre in ambito urbano le attività previste competono ai Comuni;

-che tale piano, al fine di limitare l'impatto della specie sulle difese idrauliche e, in particolare, sui sistemi arginali, ritiene di fondamentale importanza il coinvolgimento diretto degli Enti gestori delle opere suddette (Servizi tecnici di bacino, Agenzia interregionale per il fiume Po, consorzi di Bonifica) i quali possono richiedere alla Provincia il supporto di personale abilitato e l'affiancamento delle unità di volontariato;

-che la Delibera di Giunta Regionale n. 551/2016, in virtù di quanto sopra esposto in merito alla necessaria collaborazione tra i diversi soggetti chiamati all'attuazione del piano nel perseguimento del comune obiettivo, prevede espressamente la possibilità che i Comuni e gli altri soggetti interessati quali Enti gestori delle acque, sottoscrivano apposite convenzioni con le Province;

che l'art. 1 c. 85 lett. d) della Legge 56/2014 prevede:

"Art. 1

..

85 Le province di cui ai commi da 51 a 53, quali enti con funzioni di area vasta, esercitano le seguenti funzioni fondamentali:

..

d) raccolta ed elaborazione di dati, assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali;

.."

-che tra i compiti d'istituto degli Ambiti territoriali di Caccia rientra:

- a) promuovere la massima sinergia tra agricoltura, ambiente ed attività venatoria;
- b) promuovere la formazione culturale in campo faunistico-venatorio ed ambientale degli iscritti;
- ...omissis...

Tutto ciò premesso e considerato

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente accordo

ART. 1 OGGETTO

Il presente accordo ha ad oggetto l'attuazione coordinata dei Piani Regionali di controllo operati ai sensi dell'art. 19 Legge 157/1992 e, in particolare, del Piano Regionale per il controllo della nutria.

ART. 2 DURATA

Il presente Accordo ha la durata di anni 3 (tre) a far data dal 1 gennaio 2018.

ART. 3 IMPEGNI A CARICO DELLA PROVINCIA

La Provincia di Ravenna si impegna a:

- a) coordinare l'attività dei coadiutori autorizzati e definire le modalità di comunicazione ed esito delle uscite;
- b) gestire le richieste di intervento diretto degli agricoltori;
- c) gestire le richieste di intervento degli agricoltori o loro rappresentanti di categoria, degli Enti gestori delle acque, dei Comuni o dei cittadini nonché dei Servizi territoriali agricoltura caccia e pesca;
- d) fornire le gabbie di cattura preventivamente dotate di matricola identificativa;
- e) provvedere all'eventuale smaltimento delle carcasse dei capi abbattuti qualora classificati come materiale di cat. 2 (art. 9, lett. f, punto i) del Reg. CE n. 1069/2009);
- f) rendicontare alla Regione Emilia Romagna in merito all'attività di controllo esercitata

Tali compiti verranno svolti dalla Provincia sull'intero territorio provinciale in area urbana ed extraurbana

ART. 4 IMPEGNI A CARICO DEI COMUNI

Le Unioni dei Comuni e i Comuni, a fronte dell'attività svolta dalla Provincia sulle aree urbane di loro competenza riconoscono su base annua alla Provincia un contributo economico come di seguito indicate.

- L'Unione dei Comuni della Bassa Romagna riconoscerà alla Provincia di Ravenna l'importo su base annua pari a €. 6.000,00;
- L'Unione dei Comuni della Romagna Faentina riconoscerà alla Provincia di Ravenna l'importo su base annua pari a €. 4.000,00;
- Il Comune di Ravenna riconoscerà alla Provincia di Ravenna l'importo su base annua pari a €. 14.000,00;

- Il Comune di Russi riconoscerà alla Provincia di Ravenna l'importo su base annua pari a €. 700,00;
- Il Comune di Cervia riconoscerà alla Provincia di Ravenna l'importo su base annua pari a €. 5.000,00 come previsto da precedente atto già approvato;

Le specifiche modalità operative verranno definite con separato accordo.

Tali somme saranno corrisposte in un'unica soluzione entro il 31 maggio dell'anno di riferimento ed entro il 31 gennaio dell'anno successivo la Provincia provvederà alla redazione di specifica relazione sulle attività svolte.

ART. 5 SERVIZI AREA RENO E PO DI VOLANO E AREA ROMAGNA e CONSORZI DI BONIFICA

Come statuito dal Piano regionale per il controllo della nutria al fine di limitare l'impatto della specie sulle difese idrauliche e, in particolare, sui sistemi arginali, è di fondamentale importanza il coinvolgimento diretto dei gestori di tali opere, quali i Servizi Area Reno e Po di Volano e Area Romagna e i Consorzi di bonifica

Pertanto i gestori, al fine di individuare le aree maggiormente interessate dal fenomeno ed intervenire in maniera incisiva e tempestiva, possono intervenire direttamente con propri mezzi e/o personale.

Possono altresì riconoscere alla Provincia di Ravenna specifico supporto con personale abilitato e/o fornire gabbie alla Provincia per la cattura, posizionandole lungo gli scoli consorziali e ove necessario.

Con successivi accordi verranno definite le modalità operative necessarie all'attuazione del presente accordo

ART. 6 IMPEGNI DEGLI AMBITI TERRITORIALI DI CACCIA

Gli Ambiti territoriali di Caccia, ciascuno attraverso il proprio ambito territoriale si impegnano a coadiuvare la Provincia nell'attuazione dei piani di controllo, in particolare del piano di controllo della nutria, attraverso modalità operative definite con separato specifico piano.

La Provincia di Ravenna, per l'attività sopraindicata riconoscerà al Coordinamento degli Ambiti Territoriali di Caccia del territorio la somma di euro 29.700 su base annua.

Tale somma sarà corrisposta in ragione del 50% entro mesi 6 (sei) dalla validità del presente accordo mentre il saldo sarà corrisposto entro mesi 1 (uno) dalla scadenza dell'anno di riferimento previa presentazione di specifica relazione sull'attività svolta

ART. 7 DISPOSIZIONI FINALI

I firmatari si impegnano a comporre in maniera amichevole ogni controversia che possa sorgere in merito all'applicazione del presente Accordo.

ART. 8 IMPOSTA DI BOLLO E REGISTRAZIONE

Il presente Accordo redatto in un unico originale a firmato digitalmente è soggetto all'imposta di bollo ai sensi dell'art. 2 della Tariffa - Allegato A Parte I del DPR 26/10/1972 n. 624 e ss.mm.ii.

Il presente accordo è soggetto a registrazione solo in caso d'uso con spese a carico della parte che intende utilizzarla.

ART. 9 RINVIO

Per quanto non espressamente previsto nel presente Accordo si rimanda alle disposizioni del codice civile ed alle leggi in materia, nonché a specifiche intese di volta in volta raggiunte tra i firmatari del presente Accordo.

Letto e sottoscritto in segno di piena accettazione dalle parti.

Ravenna, li

Per la Provincia di Ravenna

Per l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna

Per l'Unione dei Comuni della Romagna Faentina

Per il Comune di Ravenna

Per il Comune di Cervia

Per il Comune di Russi

Per il Consorzio di Bonifica della Romagna

Per il Consorzio di Bonifica della Romagna
Occidentale

Per Agenzia Regionale per la Sicurezza
Territoriale e la Protezione Civile-SERVIZIO
AREA RENO E PO DI VOLANO

Per Agenzia Regionale per la Sicurezza
Territoriale e la Protezione Civile-SERVIZIO
AREA ROMAGNA

Per il Coordinamento degli Ambiti Territoriali
di Caccia RA1, RA2, RA3
